

EPISODIO 04



IL NUOTATORE  
Studio Azzurro

Fondazione "Pino Pascali, Museo d'arte Contemporanea"

I Musei raccontano la Puglia – Corri al Museo!

# *l'opera*

## IL NUOTATORE

(va troppo spesso ad Heidelberg)

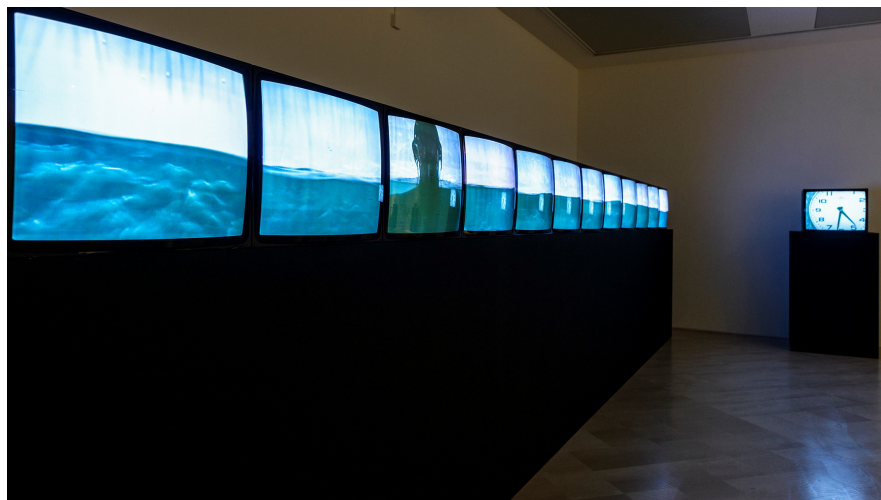
Artista: Studio Azzurro

Datazione: 1984

Tecnica: 12 programmi video sincronizzati,  
24 monitor, 1 orologio elettronico

Prima esposizione: Palazzo Fortuny, Venezia

L'opera è stata esposta durante la mostra *Mare Motus. Dalla Puglia al mondo tra antico e contemporaneo* presso la Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea, Polignano a Mare, nel 2018.



*Il nuotatore (va troppo spesso ad Heidelberg)* è un'opera realizzata da Studio Azzurro, che rientra in una specifica categoria di video arte, il videoambiente, che consiste nella creazione di un ambiente interattivo che coinvolge lo spettatore con suoni e immagini.

La prima esposizione dell'opera avvenne nel 1984 presso il Palazzo Fortuny, a Venezia, e rappresentò una grande novità nel campo della sperimentazione artistica.

L'ambiente dell'opera, saturato di una luce azzurra, è immerso in un'atmosfera subacquea. È costituito dalla riproduzione di una corsia di una piscina vuota, ricoperta da tante piccole piastrelle di vetro, percorribile dal pubblico; all'interno, allineati, dodici monitors catodici sincronizzati riproducono in modo ripetitivo il video di un nuotatore in movimento che passa da uno schermo all'altro con ampie bracciate,

con il sottofondo di una musica avvolgente.

Di tanto in tanto, si inseriscono nella scena principale altri microeventi, come una palla galleggiante, una donna che si tuffa oppure un'ancora che affonda, che rimangono circoscritti nei singoli schermi, mentre su un altro monitor un orologio segna un tempo non definito.

Lo spettatore non assiste alla narrazione, ma partecipa all'evento come testimone accidentale di ciò che accade in quel singolo istante irripetibile, diventando attore che agisce all'interno del racconto decidendone lo sviluppo.

Lo studio attento della luce e del sonoro creano un'atmosfera suggestiva che fa sentire lo spettatore immerso nello stesso ambiente del nuotatore, ma è solo un effetto illusorio che crea un forte contrasto tra il vuoto della piscina e il pieno dell'immagine che si ha di fronte.

Un altro elemento che crea disorientamento è il sovrapporsi dei diversi rumori di fondo come gli scatti del cronometro, il rumore dell'impatto nell'acqua, una voce di una radio, che contribuiscono a creare una serie di spiazzamenti.

Se nelle immagini televisive c'è uno svolgimento ordinato e chiuso all'interno dello schermo, in questa videoinstallazione ogni schermo, attraversato dal nuotatore, rappresenta un frammento dell'intera immagine. Il tempo risulta dilatato e gli eventi si susseguono surrealmente in modo ripetitivo e inquietante.



*l'artista*



STUDIO AZZURRO

*Un buon lavoro è quello  
che riesce a costruire un  
bel rapporto con il  
pubblico, che fa fare un  
bel gesto, che fa venire  
una bella idea*

Paolo Rosa

Studio Azzurro è un laboratorio di ricerca e sperimentazione artistica, affermato a livello internazionale, che esplora le possibilità espressive dei mezzi tecnologici. Nasce a Milano nel 1982 dall'esperienza di tre professionisti provenienti da ambiti differenti: **Fabio Cirifino** (fotografia), **Paolo Rosa** (arti visive e cinema), **Leonardo Sangiorgi** (grafica e animazione); dal 1995 si aggiungerà al team **Stefano Roveda** (sistemi informatici e tecnologie interattive). Nel corso degli anni il gruppo iniziale si amplia e si rinnova, avvalendosi sempre di nuove collaborazioni e di diverse competenze, dalla scienza alle arti, con il fine di produrre un'attività artistica multiforme volta ad integrare il video con il cinema, la musica, il teatro e la danza.

La prima fase della produzione di Studio Azzurro è dedicata alla realizzazione delle video ambientazioni, considerate come l'evento o il luogo dove avviene l'integrazione tra immagine elettronica e ambiente, finalizzate a coinvolgere lo spettatore.

Dal 1995, il gruppo abbandona i monitors televisivi e si appropria dei nuovi mezzi tecnologici per creare gli ambienti sensibili: l'immagine è proiettata e si adatta nello spazio. Attraverso sistemi informatici interattivi, abilmente occultati, la centralità dello spettatore è maggiormente enfatizzata. L'installazione diventa interattiva, l'immagine reagisce in modo sensibile ogni volta che viene toccata, calpestata o stimolata acusticamente: il corpo e i gesti diventano strumento conoscitivo per esplorare lo spazio circostante e il mezzo tecnologico stimola in infiniti modi la fantasia del visitatore.

Anche nel percorso teatrale, Studio Azzurro mira ad unire il video con l'azione performativa introducendo la doppia scena, che consiste nell'interazione diretta dell'attore con lo spazio virtuale del video.

Le diverse sperimentazioni artistiche e tecnologiche sono diventate negli ultimi anni uno strumento per indagare il territorio, attraverso la progettazione di mostre e percorsi museali. In particolare, l'attenzione è rivolta al recupero della memoria storica del territorio, *permettendo di salvaguardare, valorizzare, esporre, condividere beni immateriali che con la scomparsa delle persone andrebbero persi.\**

Spesso associato ad una bottega rinascimentale, Studio Azzurro continua, ancora oggi, a eseguire ricerche e sperimentazioni in campo artistico, sia con l'attività cinematografica, sia con mostre e percorsi museali, puntando sempre l'attenzione dei confronti dei processi e delle trasformazioni della società.

\* <https://www.youtube.com/watch?v=zP2dU4wGHdl>

# *l'esposizione*

MARE MOTUS.

DALLA PUGLIA AL MONDO

TRA ANTICO E CONTEMPORANEO

21.09.2018 - 3.10.2018

Il 21 settembre 2018, presso la Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea a Polignano a Mare si è svolta l'inaugurazione della mostra *Mare Motus. Dalla Puglia al mondo tra antico e contemporaneo*.

Focus e tema prevalente di questo progetto espositivo è il mare, filo conduttore del percorso, che unisce popoli e civiltà diverse tra passato e presente. Il mare, che ha affascinato intere generazioni di artisti, a causa del suo significato simbolico e della molteplicità di sensazioni che suscita, è sempre stato fonte di innumerevoli interpretazioni e rappresentazioni.

Il percorso si sviluppa su una riflessione sul dialogo tra l'arte antica e contemporanea. Accanto ai preziosi reperti archeologici provenienti dal Museo Ribezzo di Brindisi e dal Museo Castromediano di Lecce, rinvenuti nei mari della Puglia, che testimoniano la vita quotidiana di popoli antichi, viene collocata l'opera contemporanea *Il nuotatore (va troppo spesso ad Heidelberg)*, realizzata da Studio Azzurro nel 1984.

In occasione dell'inaugurazione, sulle pareti esterne del Museo a ridosso del mare, è stata proiettata in *loop* il mapping realizzato dell'artista Raffaele Fiorella. L'opera, chiamata *Paesaggi Liquidi*, ha come tema centrale l'acqua, intesa come metafora di rinascita. Il mapping ha trasformato la facciata del Museo proiettando scene di un modo onirico e surreale.

# *se hai voglia di saperne di più*

## Sitografia

<https://www.studioazzurro.com/biografia/>

<https://www.studioazzurro.com/opere/il-nuotatore-va-troppo-spesso-ad-heidelberg/>

<https://www.youtube.com/watch?v=xn6stTGqYEM>

<https://asastudioalbanese.com/it/library/il-nuotatore/>

[https://www.treccani.it/enciclopedia/videoarte\\_%28Enciclopedia-dei-ragazzi%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/videoarte_%28Enciclopedia-dei-ragazzi%29/)

[https://www.treccani.it/enciclopedia/videoarte\\_%28Enciclopedia-Italiana%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/videoarte_%28Enciclopedia-Italiana%29/)

[https://www.treccani.it/enciclopedia/studio-azzurro\\_%28Enciclopedia-Italiana%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/studio-azzurro_%28Enciclopedia-Italiana%29/)

<https://www.museopinopascali.it/portfolio-items/mare-motus-dalla-puglia-al-mondo-tra-antico-e-contemporaneo/>

<https://www.youtube.com/watch?v=zP2dU4wGHdI>

<https://insideart.eu/2010/02/17/studio-azzurro-spazi-narranti/>



FONDAZIONE  
MUSEO  
PINOPASCALI



**REGIONE  
PUGLIA**

Assessorato Cultura,  
Tutela e sviluppo  
delle imprese culturali, Turismo,  
Sviluppo e Impresa turistica



**APULIA  
FILM  
COMMISSION**  
PUGLIA, SCENES TO EXPLORE

**CARTAPULIA**  
La Carta dei Beni Culturali pugliesi

